



# PIANO TRIENNALE dell' OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO

2019/2020

2020/2021

2021/2022



*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE*

*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna*  
*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di MARZABOTTO*  
*Via M. Musolesi n° 1/A - Tel. 051-6787161 fax 051 6787158*  
e-mail: [boic839001@istruzione.it](mailto:boic839001@istruzione.it) - [boic839001@pec.istruzione.it](mailto:boic839001@pec.istruzione.it)  
40043 MARZABOTTO (BO) - C.F. 912013803

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Tenuto conto dell'ordinamento scolastico vigente e delle richieste/esigenze del territorio, si determinano le seguenti linee d'indirizzo:

- Attenzione agli aspetti di accoglienza e inclusione di tutti gli alunni, allo scopo sia di valorizzare le situazioni di eccellenza, sia di ridurre le situazioni di disagio dovute a deprivazione socio-culturale;
- Valorizzazioni delle azioni volte al miglioramento dei rapporti di continuità educativa-formativa-didattica tra nido e scuola dell'Infanzia/ scuola dell'Infanzia e Primaria/ Primaria e Secondaria di I grado/ Secondaria di Primo grado e Secondaria di II grado (orientamento);
- Valorizzazione dei percorsi storici formativo-didattici relativi alla Memoria e al Ricordo;
- Potenziamento della I e della II lingua comunitaria (inglese, francese) con certificazione europea;
- Proseguimento delle iniziative di gemellaggio con scuole-partener;
- Potenziamento degli ambienti digitali d'apprendimento e delle azioni volte all'incremento dell'uso consapevole degli strumenti;
- Valorizzazione dello sportello d'ascolto psico-pedagogico, in relazione alle complesse problematiche connesse all'età evolutiva degli alunni;
- Valorizzazione del protocollo d'intesa con l'Amministrazione comunale in relazione ad attività progettuali, iniziative formative e informative, servizi offerti.

Si precisa che la realizzazione di tali linee d'indirizzo potrà avvenire compatibilmente con l'assegnazione adeguate risorse umane, di personale e finanziarie, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

**Il Consiglio d'Istituto**

**APPROVA**

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica delle risorse umane e strumentali ivi individuate.

Il Dirigente scolastico assicurerà la pubblicità di legge al Piano triennale dell'offerta formativa (mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico, "Scuola in Chiaro", ecc.)

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

## INDICE

### 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO PAG.4

- A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- B. Caratteristiche principali dell'Istituto
- C. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- D. Risorse professionali (anno 2018-2019)

### 2. LE SCELTE STRATEGICHE PAG.10

- A. Priorità desunte dal RAV
- B. Obiettivi formativi prioritari
- C. Piano di miglioramento

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA PAG.13

- A. Traguardi attesi in uscita
- B. Insegnamenti
- C. Quadri orario
- D. Curricolo di Istituto
- E. Iniziative di ampliamento curricolare
- F. Valutazione degli apprendimenti
- G. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### 4. L'ORGANIZZAZIONE PAG.32

- A. Modello organizzativo
- B. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- C. Reti e convenzioni attivate
- D. Piano di formazione del personale docente
- E. Piano di formazione del personale ATA

# 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## A. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Marzabotto opera sul territorio del Comune di Marzabotto e, per quanto attiene alla Scuola dell'Infanzia di Pioppe di Salvaro ed all'utenza di quest'ultima frazione, considerata la particolare conformazione geografica del territorio, con il Comune di Grizzana Morandi e di Vergato.

Il Comune di Marzabotto conta circa 6.800 abitanti.

Il territorio offre una molteplicità di risorse sia dal punto di vista storico, sia naturalistico.

Marzabotto, infatti, si identifica con l'antica città etrusca di Kainua, con Monte Sole e i suoi martiri e con le tracce di una storia medievale intensa, di cui la testimonianza più elevata e pregiata è la chiesa romanica di Panico.

Il contesto sociale è caratterizzato da un forte pendolarismo, vista la comodità del trasporto ferroviario che consente di raggiungere, ogni mezz'ora, il centro di Bologna in circa trenta minuti.

Negli ultimi anni si è registrato l'insediamento di molte famiglie provenienti da paesi extraeuropei e la ripopolazione di antichi borghi abbandonati negli anni sessanta. Sono ora avviati processi di nuovi insediamenti residenziali, a partire dalla frazione di Pian di Venola.

La frammentazione del territorio in numerose frazioni e piccoli centri isolati fa sì che i pochi luoghi di aggregazione siano concentrati principalmente a capoluogo: il Comune dispone di una Sala Polivalente, di una biblioteca (presente anche a Pioppe) e di un centro sportivo a Capoluogo e un altro a Lama di Reno. Molteplici sono le offerte culturali e ricreative destinate un po' a tutte le fasce d'età.

Il tessuto economico si basa principalmente su aziende artigianali. La presenza di alcune aziende di maggiori dimensioni, però, interessa un numero elevato di popolazione che, negli ultimi anni, ha risentito dei problemi derivanti da cassa integrazione, ridimensionamento ecc.

L'Istituto ha come referente principale l'Amministrazione Comunale e attua collaborazioni principalmente con il Consorzio del Parco storico di Monte Sole, l'annessa Scuola di Pace, l'A.U.S.L., la ProLoco, i genitori degli alunni e il Museo Etrusco (Sovrintendenza ai beni archeologici).

**L'Istituto è composto da sei plessi dei tre ordini di scuola statale del primo ciclo di istruzione.**

**Scuole dell'Infanzia di Marzabotto, Pian di Venola, Lama di Reno e Pioppe di Salvaro;**

**Scuola Primaria "Bambini del '44" di Marzabotto**

**Scuola Secondaria I grado "Giuseppe Dossetti" di Marzabotto**

## B. Caratteristiche principali dell'Istituto

### **Le scuole**

Nelle frazioni più importanti del Comune, Lama di Reno e Pian di Venola e nel capoluogo e' presente una scuola dell'infanzia. Un'altra scuola è collocata in frazione Pioppe di Salvaro.

La Scuola Primaria "Bambini del '44" ospita tutti i bambini del Comune.

E' inoltre presente la scuola secondaria di 1° grado "Giuseppe Dossetti", che raccoglie i ragazzi provenienti dalla scuola primaria ed alcuni provenienti dai Comuni limitrofi.

**Scuola dell'infanzia di Lama di Reno "Valter Cardì" – via Lama di Reno n. 20 – tel. 051 931015**



L'edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra sono ubicate 2 aule con servizi igienici per alunni, 1 saloncino per le attività ricreative e di movimento, 1 ingresso, 1 ripostiglio. Al primo piano sono ubicati: 2 refettori (uno per la locale scuola primaria) 1 dormitorio, 1 cucina con dispensa, 2 bagni (1 per adulti, l'altro per gli alunni), 1 lavanderia-ripostiglio. Il cortile è costituito da una parte verde e da una parte pavimentata.

**Scuola dell'infanzia di Marzabotto capoluogo – via Amedeo Neroszi n. 1 –  
tel. 051 932464**



L'edificio e' composto dai seguenti ambienti: due aule con servizi igienici per gli alunni, un dormitorio, un salone per le attività ricreative e di movimento, un'aula morbida, uno spogliatoio per il personale, un ripostiglio, una saletta per le insegnanti, un ampio corridoio adibito a spogliatoio alunni e palestra.

Il refettorio, la cucina, i servizi igienici per gli adulti sono in comune con l'asilo nido come pure tutta l'area esterna, costituita da pavimentazione, zona verde e zona con ghiaia.

**Scuola dell'infanzia di Pian di Venola – via Porrettana sud n. 48 – tel. 051 931010**



L'edificio scolastico è composto dai seguenti ambienti: due aule con bagno per bambini in comune, un refettorio, un dormitorio, un'aula polifunzionale, un disimpegno per la preparazione dei piatti, un atrio spogliatoio; un'area esterna dotata in parte di prato e in parte di pavimentazione, circonda la scuola.

**Scuola dell'Infanzia di Pioppe di Salvaro - via Berleta 2, tel. 051.917067**



L'edificio scolastico è costituito da *esterno*: un piccolo giardino sulla parte retrostante la scuola nel quale è allestito un orto e una fontana e il giardino interculturale utilizzati per le attività didattiche; un giardino più ampio nella parte antistante la scuola, dove si trovano alcune grandi strutture per il gioco;

*interno*: l'edificio si sviluppa su due piani, a piano terra la sala mensa, servizi igienici per bambini e per adulti, stanza porzionamento alimentare, una aula per attività in piccolo gruppo, un ripostiglio, una biblioteca, al primo piano si trovano le due aule, i servizi igienici, un ripostiglio e l'aula adibita per il riposo.

**Scuola primaria " Bambini del '44" di Marzabotto – via Mario Musolesi n. 1A – tel. 051 932653**



La nuova scuola primaria è stata costruita con le più avanzate soluzioni antisismiche, è la

seconda scuola in Italia, dopo quella di San Giuliano, ad essere stata costruita su isolatori che la tengono praticamente sollevata dal terreno sottostante e che garantiscono la massima sicurezza.

L'edificio è composto da due corpi: l'ala dedicata alla cucina e alla mensa, su un unico piano, e l'ala dedicata alla didattica e agli uffici che si articola su tre piani.

**Scuola secondaria di 1° grado “Giuseppe Dossetti” – Via Mario Musolesi n. 9 – tel 051 932529**



L'edificio è strutturato su due piani. Può ospitare fino a 3 corsi (9 classi)

Aule speciali: Biblioteca – Laboratorio informatica – Laboratorio musicale - Palestra - Aula docenti.

Attrezzature: Strumenti musicali, 8 lavagne multimediali, fotocopiatrice, telecamera, registratori-lettori cd, 2 televisori, 2 videoregistratori, fax.

### **La sicurezza**

Per ogni plesso è predisposto il servizio di prevenzione e protezione e sono individuate le squadre di prevenzione antincendio ed evacuazione e di primo soccorso, formate da docenti e personale ausiliario.

Ogni scuola predispone il Piano di valutazione dei rischi e il Piano di emergenza e vengono effettuate due prove ogni anno scolastico.



### C. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

<b>Infrastrutture/attrezzature</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Attrezzi sportivi	Realizzazione di attività sportive e di educazione motoria	Educazione alla legalità e al rispetto delle regole. Educazione alla salute e a corretti stili di vita.
Kit LIM multimedia	Presenza in ogni aula didattica di dispositivi multimediali	Attivazione di metodologie didattiche interattive ed inclusive.
Software specifico da utilizzare con la LIM	Laboratori di lingue straniere, di matematica, di coding, di musica...	Miglioramento degli esiti scolastici. Recupero e potenziamento delle competenze di base. Imparare a imparare.
Tablets e notebooks	Attività di didattica con metodologia di apprendimento cooperativo	Miglioramento degli esiti scolastici. Capacità di relazione, di indagine, di adottare un approccio critico nei confronti delle informazioni.

### D. Risorse professionali

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali.

## 2. LE SCELTE STRATEGICHE

### A. Priorità desunte dal RAV

Questo Istituto ha individuato le proprie priorità di miglioramento ponendosi 2 traguardi da raggiungere nel triennio, compatibilmente con le risorse di personale e finanziarie assegnate dal MIUR, dal" USR e dall'USP.

#### **PRIORITA' 1: Miglioramento degli esiti in uscita al termine del 1°ciclo di istruzione.**

**TRAGUARDO 1: Raggiungere la percentuale di alunni con votazione 8 della Provincia di Bologna**

#### **PRIORITA' 2: Migliorare gli esiti in uscita dalla Scuola Primaria**

**TRAGUARDO 2: Raggiungere i livelli di prestazione delle Scuole dell'Emilia Romagna, sia in italiano che in matematica, nelle Prove nazionali INVALSI.**

### B. Obiettivi formativi prioritari

L'art.1, comma 7, della Legge 107 dispone: "Le istituzioni scolastiche individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari".

Nell'ambito degli obiettivi formativi proposti dalla legge 107, questa istituzione scolastica individua le seguenti priorità, compatibilmente con le risorse di personale e finanziarie assegnate:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

### C. Piano di miglioramento

**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**, stilato per rendere possibile il raggiungimento dei due traguardi, ha individuato i seguenti **OBIETTIVI DI PROCESSO**, da raggiungere in un arco temporale biennale (sempre in rapporto alle risorse umane e finanziarie assegnate).

Tutti gli obiettivi di processo concorrono al raggiungimento dei traguardi indicati per ogni priorità.

- Area di processo: **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE/AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Obiettivo di processo: **SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON SPECIFICHE**

## **DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO ATTRAVERSO ATTIVITA' DI RINFORZO PIU' EFFICACI.**

- Area di processo: **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Obiettivo di processo: **INCREMENTARE NEGLI OPERATORI DELLA SCUOLA E NELLE FAMIGLIE LA CONSAPEVOLEZZA DI APPARTENERE AD UNA COMUNITA' EDUCANTE.**

- Area di processo: **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

Obiettivo di processo: **ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE ED ATA**

- Area di processo: **CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

Obiettivo di processo: **ELABORAZIONE DI UN PROGETTO DI CONTINUITA' CHE PERMETTA A TUTTE LE CLASSI/SEZIONI DI SPERIMENTARE OCCASIONI DI SCAMBIO E CONFRONTO NELLA LOGICA DELL'EDUCAZIONE TRA PARI.**

### **LE NOSTRE FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI**

- Promuovere l'alfabetizzazione e l'acquisizione di strumenti culturali.
- Agevolare e coordinare la formazione dell'uomo e del cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.
- Essere una scuola che attiva interventi personalizzati e mirati per l'integrazione, il recupero e il sostegno degli alunni in difficoltà.
- Essere una scuola che consolida e potenzia le competenze peculiari di ogni individuo.
- Essere una scuola radicata nel territorio.
- Essere elemento partecipe, attivo e propositivo della vita culturale del paese.
- Realizzare una scuola proiettata verso l'esterno.

Allegato: Piano di miglioramento.

### 3. L'OFFERTA FORMATIVA

#### A. Traguardi attesi in uscita

#### PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Va precisato che la maggiore o minore efficacia di tale impegno, in termini di risultati, è strettamente connessa all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie necessarie; da parte del MIUR, dell'USR e dell'USP.

#### B. Insegnamenti

<b>Scuola dell'infanzia</b>
Campi di esperienza: Il sé e l'altro
Il corpo e il movimento
Immagini, suoni, colori
I discorsi e le parole
La conoscenza del mondo

<b>Scuola primaria</b>
Italiano
Lingua inglese
Storia
Geografia
Matematica
Scienze
Musica
Arte e immagine
Educazione fisica
Tecnologia

<b>Scuola secondaria</b>
A022 (italiano)
A028 (matematica)
AB25 (inglese)
AA25 (francese)
A001 (Ed. artistica)
A049 (Ed. motoria)
A030 (Ed. musicale)
A060 (Ed. tecnica)

## C. Quadri orario

### **a) Scuole dell'Infanzia di Marzabotto, Lama di Reno, Pian di Venola e Pioppe di Salvaro.**

Ha un orario di funzionamento di 45 ore settimanali distribuite su cinque giorni:

- da Lunedì a Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.30

### **b) Scuola Primaria:**

Ha un orario di funzionamento di 29 ore settimanali distribuite su cinque giorni che prevedono n°21 ore di attività didattiche in orario antimeridiano, n°6 in orario pomeridiano e n°2 di mensa.

L'orario settimanale è articolato come segue:

- Lunedì e Mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13
- Martedì e Giovedì: dalle 8.30 alle 16.30 con rientri pomeridiani alle ore 13,30 per chi non mangia a scuola.
- Venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

L'attività di programmazione settimanale di due ore è così definita: Lunedì dalle ore 13,00 alle ore 15,00.

### **c) Scuola Secondaria di 1° grado:**

Nove classi a tempo normale (1°A, 1°B, 1°C, 2°A, 2°B, 2°C, 2°D, 3°A, 3°B) hanno un orario che prevede 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni. L'orario settimanale è articolato come segue:

- Dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 13.45

In alcuni plessi sono presenti servizi comunali integrativi che espandono e completano il tempo scuola: pre-scuola, post-scuola, extra-scuola ...

## D. Curricolo di Istituto

Vedi allegato.

## E. Iniziative di ampliamento curricolare

### **I PROGETTI DI ISTITUTO**

Sono i Progetti che fondano l'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo, pertanto coinvolgono tutti i docenti e tutti gli alunni di tutti i plessi.

Si articolano in diverse azioni che si ripropongono negli anni e sono supportate da molteplici fonti di finanziamento.

Si sviluppano attraverso una struttura organizzativa articolata intorno ai docenti con Funzione Strumentale, che impostano e coordinano la progettualità di Istituto e la relativa formazione dei docenti; in ogni plesso sono poi presenti referenti di progetto che collaborano con le Funzioni Strumentali per realizzare e monitorare lo sviluppo della progettualità.

L'Offerta Formativa dell'I.C. di Marzabotto si realizza attraverso una ricca articolazione di progetti didattici rivolti agli studenti e di progetti formativi rivolti ai docenti per favorirne l'aggiornamento in vari ambiti.

L'I.C. privilegia l'adesione e la realizzazione di progetti in rete con gli Istituti Scolastici dell'ambito 3 e le relative Istituzioni locali.

Vengono inoltre predisposti progetti annuali, sia in verticale che per ordine di scuola, per rispondere in modo più mirato alle esigenze della realtà locale.

### FASI DELLA PROGETTAZIONE

#### **- ANALISI DEI BISOGNI**

Attraverso l'attenta osservazione del contesto socio-culturale, i rapporti con gli operatori ASL, gli operatori del Comune e gli operatori di Enti ed istituzioni che operano sul territorio (Società sportive, Comunità giovanili, gruppi di animazione, Polizia municipale, ecc.) si cerca di avere un quadro aggiornato della situazione locale per poterne individuare i bisogni e mettere a punto interventi ed iniziative adeguate.

#### **- PROGRAMMAZIONE DEI PROGETTI**

Dall'analisi dei bisogni del territorio e dalla valutazione delle risorse disponibili, sia a livello finanziario, sia a livello di risorse umane, nascono i Progetti che caratterizzano la nostra offerta formativa.

#### **- VERIFICA DEI PROGETTI**

I docenti si riuniscono almeno 3 volte durante l'anno scolastico per:

- Monitoraggio dei bisogni, programmazione progetti e loro avvio
- Monitoraggio intermedio dei progetti in itinere per eventuali modifiche
- Valutazione finale

Per alcuni progetti, oltre alla relazione finale, viene utilizzata una apposita scheda per la rilevazione dei dati e la valutazione.

A questa fase di valutazione finale viene data particolare importanza, perché da essa dipendono le modifiche, gli aggiustamenti, le conferme o meno delle attività proposte.

## F. Valutazione degli apprendimenti

### CRITERI DI VALUTAZIONE – SCUOLA PRIMARIA

#### ITALIANO

##### INDICATORI:

- Comprensione e comunicazione orale
- Lettura, comprensione di testi
- Produzione e rielaborazione testi scritti
- Riflessione linguistica

##### **LIVELLI:**

**5** Non comprende messaggi e si esprime con molta difficoltà. Legge molto lentamente e non comprende ciò che legge. Scrive commettendo molti errori di ortografia e utilizzando un lessico inadeguato

**6** Comprende messaggi e si esprime con un linguaggio molto semplice e non sempre con una forma corretta. Legge ancora con molta difficoltà. Scrive con un linguaggio semplice e con errori d'ortografia. Riconosce parzialmente le strutture della lingua

**7** Comprende sostanzialmente messaggi. Partecipa alla conversazione con sufficiente chiarezza. Legge in modo chiaro. Scrive con un lessico poco ricercato e con alcuni errori ortografici. Riconosce sufficientemente le strutture della lingua

**8** Comprende messaggi mediamente complessi. Si esprime in modo chiaro e pertinente. Scrive abbastanza correttamente utilizzando un lessico appropriato. Riconosce le strutture della lingua.

**9** Comprende messaggi di qualunque tipo. Si esprime in modo chiaro e con un linguaggio appropriato. Scrive correttamente utilizzando un lessico appropriato. Riconosce con sicurezza le strutture della lingua.

**10** Comprende messaggi anche complessi. Si esprime con correttezza e con una notevole proprietà di linguaggio. Scrive con correttezza ortografica e originalità. Padroneggia con sicurezza le strutture della lingua.

#### **AREA ESPRESSIVA (Arte immagine/ ed. suono e musica/ scienze motorie)**

##### INDICATORI:

- Uso del linguaggio
- Uso delle tecniche e degli strumenti
- Capacità di avvicinarsi ai vari aspetti delle discipline

##### **LIVELLI**

**5** Anche se guidato non ha raggiunto un livello adeguato relativamente alla conoscenza e all'uso del linguaggio e degli strumenti specifici.

**6** Deve essere aiutato per raggiungere un livello adeguato relativamente alla conoscenza



e all'uso del linguaggio e degli strumenti specifici.

**7** Conosce e usa in modo semplice il linguaggio e gli strumenti specifici.

**8** Conosce e usa il linguaggio e gli strumenti specifici.

**9** Ha raggiunto un buon livello nella capacità di usare il linguaggio e gli strumenti specifici

**10** Ha raggiunto una piena competenza circa l'uso del linguaggio e degli strumenti specifici.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### INDICATORI:

- Le regole e le norme della convivenza democratica
- Le principali forme di organizzazione sociale

### LIVELLI:

**5** Non riconosce e non rispetta le norme che regolano la convivenza democratica

**6** Riconosce in parte le principali norme che regolano la convivenza democratica

**7** Riconosce sufficientemente le principali norme che regolano la convivenza democratica e conosce le più semplici forme di organizzazione sociale

**8** Riconosce le principali norme che regolano la convivenza democratica e conosce alcune forme di organizzazione sociale

**9** Riconosce le norme che regolano la convivenza democratica e conosce le varie forme di organizzazione sociale

**10** Conosce e comprende le regole e le norme della convivenza democratica e le forme di organizzazione sociale

## **INGLESE**

### INDICATORI:

- Ascolto e comunicazione orale
- Lettura
- Scrittura

### LIVELLI:

**5** Non è in grado di comprendere espressioni familiari di uso quotidiano espresse oralmente in modo chiaro e lento

**6** E' in grado di comprendere espressioni familiari di uso quotidiano

**7** E' in grado di riconoscere e comprendere parole e frasi molto semplici, brevi e familiari

**8** E' sufficientemente in grado di produrre domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stesso, l'ambiente familiare e la vita della classe

**9** E' in grado di produrre domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stesso, l'ambiente familiare e la vita della classe

**10** E' pienamente in grado di produrre domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stesso, l'ambiente familiare e la vita della classe

## MATEMATICA

### INDICATORI:

- Rappresentazione e soluzione di problemi
- Formulazione di ipotesi e verifica
- Abilità di calcolo orale e scritto
- La geometria e le misure
- Linguaggio logico

### LIVELLI

**5** Non è in grado di risolvere situazioni problematiche anche se guidato, non ha acquisito le abilità di calcolo e non riesce ad operare con figure geometriche e misure.

**6** E' in grado di risolvere situazioni problematiche semplici se aiutato . Ha acquisito solo in parte le abilità di calcolo e le principali nozioni della geometria. Ha intuito parzialmente il concetto di misura. Utilizza un semplice linguaggio logico.

**7** E' in grado di risolvere situazioni problematiche semplici . Ha acquisito sufficientemente le abilità di calcolo e le principali nozioni della geometria. Ha intuito il concetto di misura. Utilizza un semplice linguaggio logico.

**8** E' in grado di risolvere situazioni problematiche, portando a termine in modo autonomo il lavoro. Utilizza con una certa sicurezza le abilità di calcolo e le principali nozioni della geometria. Conosce ed utilizza il concetto di misura ed il linguaggio logico.

**9** E' in grado di risolvere qualsiasi situazione problematica, portando a termine in modo autonomo il lavoro. Utilizza con sicurezza le abilità di calcolo e le principali nozioni della geometria. Conosce ed utilizza con sicurezza il concetto di misura ed il linguaggio logico.

**10** E' in grado di risolvere situazioni problematiche anche complesse , portando a termine in modo autonomo il lavoro. Padroneggia le abilità di calcolo e le principali nozioni della geometria. Conosce ed utilizza con molta sicurezza il concetto di misura ed il linguaggio logico.

## RELIGIONE CATTOLICA

### INDICATORI:

- Assimilazione dei contenuti
- Uso del linguaggio specifico

### LIVELLI

**5** Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non comprende e non sa usare il linguaggio specifico

**6** Fa fatica a ripetere i contenuti proposti: Non sempre comprende ed usa in maniera adeguata il linguaggio specifico

**7** Sa ripetere in modo semplice i contenuti proposti. Comprende, ma non sa ancora usare, il linguaggio specifico.

**8** Possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti. Comprende e riesce ad usare abbastanza il linguaggio specifico.

**9** Ha assimilato pienamente i contenuti: Comprende e usa con sicurezza il linguaggio specifico

**10** Possiede con sicurezza i contenuti, dimostrando capacità di rielaborazione. Comprende e usa con disinvoltura il linguaggio specifico

## SCIENZE

### INDICATORI:

- Osservazione.
- Conoscenza di fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico
- Progettazione e realizzazione di esperienze concrete

### LIVELLI:

- 5 Non ha acquisito la capacità di osservare la realtà circostante. Non conosce alcun tipo di fenomeno fisico, biologico e tecnologico. Non riesce a realizzare esperienze concrete.
- 6 Ha acquisito sufficientemente la capacità di osservazione. Conosce semplici fenomeni fisici, biologici e tecnologici. Realizza esperienze concrete opportunamente guidato.
- 7 Ha acquisito la capacità di osservazione. Conosce alcuni fenomeni fisici, biologici e tecnologici. Realizza semplici esperienze concrete.
- 8 Ha acquisito una buona capacità di osservazione. Conosce i principali fenomeni fisici, biologici e tecnologici. Realizza esperienze concrete.
- 9 Ha acquisito pienamente la capacità di osservazione. Conosce con sicurezza i principali fenomeni fisici, biologici e tecnologici. Realizza esperienze concrete.
- 10 Ha acquisito pienamente la capacità di osservazione. Padroneggia le conoscenze relative ai fenomeni fisici, biologici e tecnologici. Progetta e realizza esperienze concrete.

## STORIA GEOGRAFIA

### INDICATORI:

- I fatti e gli eventi nello spazio e nel tempo
- La ricostruzione di eventi e trasformazioni storiche
- Uso e utilizzo di carte e rappresentazioni per l'osservazione, la descrizione di paesaggi geografici

### **LIVELLI**

**5** Non è in grado di ricostruire storie in ordine logico-temporale e non sa descrivere e/o rappresentare paesaggi geografici

**6** E' in grado di ricostruire storie in ordine logico-temporale e sa descrivere e/o rappresentare paesaggi geografici solo se aiutato

**7** E' sufficientemente in grado di ricostruire storie in ordine logico-temporale e sa descrivere e/o rappresentare paesaggi geografici.

**8** Ricostruisce storie in ordine logico-temporale. Comprende eventi e trasformazioni storiche. Descrive paesaggi geografici e sa utilizzare carte e rappresentazioni geografiche

**9** Ha acquisito una buona conoscenza di eventi e trasformazioni storiche. Utilizza con disinvoltura carte e rappresentazioni geografiche per descrivere e conoscere paesaggi geografici

**10** Padroneggia la capacità di collocare gli eventi storici. Utilizza con sicurezza le carte e le rappresentazioni geografiche per descrivere e conoscere paesaggi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE** **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione formativa terrà conto del punto di partenza e dei progressi compiuti dall'alunno, in relazione agli obiettivi fissati nella programmazione educativa e didattica.

**Le verifiche** saranno coerenti con la programmazione educativa e didattica sia di classe sia individuale e potranno consistere in:

- controllo dei quaderni e del materiale didattico, soprattutto per gli alunni più in difficoltà nel mantenere ordine e accuratezza nel lavoro;
- prove scritte, pratiche o grafiche per individuare il conseguimento degli obiettivi;
- interrogazioni orali per verificare i contenuti acquisiti, le capacità espressive, la comprensione dei testi e la padronanza lessicale;
- colloqui e discussioni in classe, per sollecitare l'interesse, la partecipazione, la riflessione e per valutare le capacità di ascoltare, intervenire in modo pertinente, argomentare le proprie opinioni;
- questionari a risposte multiple, per valutare le capacità di intuizione e ragionamento;
- relazioni su visite guidate, esperienze di laboratorio, proposte operative, svolte dal singolo o dal gruppo, per verificare l'acquisizione delle nozioni e di un corretto metodo di lavoro.

**La valutazione formativa** s'ispirerà ai seguenti criteri di massima:

- livello di partenza;
- interesse, partecipazione, qualità del lavoro personale;
- collaborazione e adeguatezza delle risposte agli interventi educativi e didattici;
- maturazione della personalità;
- adeguatezza nel raggiungimento degli obiettivi programmati educativi e didattici.

In base alle esigenze dei singoli alunni, il C. d. C. deciderà interventi personalizzati di recupero, sostegno e potenziamento.

### **VOTI E CRITERI**

I criteri della valutazione in decimali saranno indicati in specifico in ogni area disciplinare e varieranno a seconda della tipologia di verifiche, dei percorsi personalizzati e di altre considerazioni di volta in volta indicate.

## AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

### INDICATORI

- Capacità di ascolto
- Capacità di lettura
- Comprensione di messaggi e testi
- Correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale nell'esposizione
- Razionalità nello svolgimento delle prove
- Conoscenza dei contenuti, capacità di organizzazione e rielaborazione personale
- Riflessione logico-grammaticale
- Collaborazione al processo di apprendimento in rapporto alle capacità individuali

### LIVELLI

- 4** **NON SUFFICIENTE GRAVE:** Ascolta con scarsa attenzione, legge in modo molto lento e faticoso, stenta a comprendere messaggi e testi anche semplici e si esprime con molta difficoltà. Non riconosce le strutture morfo-sintattiche né si orienta, pur se guidato; la conoscenza dei contenuti è inadeguata. Non collabora al processo di apprendimento e si mostra passivo alle sollecitazioni.
- 5** **NON SUFFICIENTE:** ascolta in modo discontinuo e superficiale, legge in modo lento e stentato, comprende messaggi e testi semplici se guidato. Si esprime in forma molto semplice, non sempre corretta con contenuti scarsi e poco strutturati. Collabora al processo di apprendimento in modo discontinuo.
- 6** **SUFFICIENTE:** ascolta con sufficiente attenzione, legge correttamente, comprende in modo sostanziale messaggi e testi di varia natura, si esprime verbalmente con una certa chiarezza e coerenza e con linguaggio semplice. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche, se guidato. Possiede essenziali informazioni sui contenuti. Si orienta e riflette solo con l'aiuto dell'insegnante. Collabora sostanzialmente al processo di apprendimento.
- 7** **DISCRETO:** ascolta con un certo interesse, legge in modo corretto e chiaro, comprende messaggi e testi mediamente complessi e si esprime con correttezza. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche. Si orienta e riflette con sufficiente sicurezza e cerca di collaborare al processo di apprendimento.
- 8** **BUONO:** ascolta con interesse, legge in modo scorrevole e chiaro, comprende con sicurezza messaggi e testi di qualsiasi tipo anche complessi. Si esprime con correttezza e pertinenza. Riconosce con sicurezza le strutture morfosintattiche. Si orienta e riflette con sicurezza in maniera autonoma. Collabora in modo produttivo al processo di apprendimento.
- 9** **DISTINTO:** ascolta con costante interesse, legge in modo scorrevole e con buona intonazione, comprende anche a livello approfondito messaggi e testi complessi e di qualunque tipo; si esprime con correttezza, coerenza e linguaggio appropriato. Riconosce con sicurezza le strutture morfo-sintattiche, si orienta e riflette con un'autonomia consolidata e collabora con continuità ed in modo personale e molto produttivo al processo di apprendimento.
- 10** **OTTIMO:** ascolta con vivo interesse, legge in modo molto scorrevole ed espressivo, comprende approfonditamente messaggi e testi anche molto complessi. Si esprime con correttezza, proprietà e originalità. Riflette efficacemente sulla lingua, conosce i contenuti e li rielabora in modo autonomo e creativo, collaborando attivamente al processo di apprendimento. E' costante nel rendimento e sa approfondire ed arricchire autonomamente le conoscenze

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

### INDICATORI

- Pertinenza rispetto alla traccia
- Correttezza ortografica e morfosintattica
- Fluidità e chiarezza della esposizione
- Proprietà lessicale
- Organicità e coerenza nello sviluppo della riflessione
- Significatività e originalità del testo

### LIVELLI

- 4. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** scrive testi con numerosi e gravi errori di ortografia e di sintassi. Il contenuto è scarso, non pertinente alla traccia e disorganico. Il lessico povero e non appropriato.
- 5. NON SUFFICIENTE:** scrive testi debolmente strutturati e poco attinenti alla traccia, esprimendosi con difficoltà e lessico improprio. Fa vari errori di ortografia e di sintassi.
- 6. SUFFICIENTE:** scrive testi accettabili nel contenuto e abbastanza attinenti alla traccia, esprimendosi con una certa chiarezza e coerenza e utilizzando un linguaggio semplice e una sintassi elementare.
- 7. DISCRETO:** scrive testi strutturati e pertinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e lessico abbastanza appropriato. Il contenuto è pertinente alla traccia e abbastanza organico e coerente.
- 8. BUONO:** scrive testi organici e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e proprietà di lessico, il contenuto è organico e coerente con alcuni elementi significativi e personali.
- 9. DISTINTO:** scrive testi organicamente strutturati e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con correttezza, proprietà e originalità. Il contenuto è ricco, approfondito e personale. La forma è priva di errori, ricercata e personale.
- 10. OTTIMO:** scrive testi particolarmente ricchi nel contenuto, brillanti e corretti nella forma, usando un lessico ricco e personale. Lo sviluppo del testo è organico, coerente e ricco di elementi significativi ed originali.

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

#### **Prove orali o scritte per verificare**

- \* l'assimilazione dei contenuti e
- \* la capacità di comprendere e di usare il linguaggio specifico.

#### **Partecipazione alla lezione per valutare**

- \* la sensibilità ai valori religiosi e
- \* l'interesse verso la disciplina.

### LIVELLI

**OTTIMO:** possiede con sicurezza i contenuti, dimostrando spirito critico, capacità di rielaborazione, di approfondimento, di confronto e di collegamento. Comprende e usa con disinvoltura il linguaggio specifico.

Si mostra particolarmente sensibile ai valori religiosi e vivamente interessato alla disciplina. Partecipa in maniera attiva e matura alla lezione, apportando sempre un contributo personale.

**DISTINTO:** ha assimilato pienamente e in maniera approfondita i contenuti. Dimostra molta sensibilità ai valori religiosi e un costante interesse per la disciplina. Partecipa attivamente alla lezione apportando vari contributi personali.

**BUONO:** ha assimilato pienamente i contenuti. Comprende e usa con sicurezza il linguaggio specifico. Dimostra sensibilità ai valori religiosi e un buon interesse per la disciplina. Partecipa attivamente alla lezione.

**DISCRETO:** possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti, comprende e riesce a usare abbastanza adeguatamente il linguaggio specifico. Sa riconoscere i valori religiosi e si dimostra interessato alla materia. Segue attentamente la lezione.

**SUFFICIENTE:** sa ripetere, in modo semplice, i contenuti proposti. Comprende, ma non sa ancora pienamente usare, il linguaggio specifico. Riconosce in modo accettabile i valori religiosi, dimostrando un certo interesse verso la disciplina. Non disturba la lezione.

**NON SUFFICIENTE:** fa fatica a ripetere in maniera sommaria i contenuti proposti. Non sempre comprende e ed usa in maniera adeguata il linguaggio specifico. Riconosce con difficoltà i valori della religione e dimostra poco interesse verso la disciplina. A volte disturba la lezione.

**GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE:** non possiede alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non comprende e non sa usare il linguaggio specifico. Si dimostra incapace di riconoscere i valori religiosi e totalmente disinteressato alle problematiche proposte. Non segue la lezione. Spesso disturba.

## AREA LINGUISTICA

Francese – Inglese

**CRITERI DI VALUTAZIONE INERENTI LE QUATTRO ABILITA' DI BASE: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.**

I criteri sotto elencati si riferiscono ai tre cicli in cui si articola il corso della Scuola Media e vanno rapportati al crescente ampliamento del patrimonio linguistico (lessico e strutture morfo-sintattiche) che si attua gradualmente nel passaggio dalla prima classe alla terza.

### COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE

#### LIVELLI

**10 . Ottimo** Sa cogliere in modo preciso i nessi lessicali, sintattici e metaverbali utili a comprendere in modo dettagliato e completo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

**9. Distinto** Sa cogliere una quantità significativa di input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo articolato una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

**8. Buono** Sa cogliere in buona parte gli input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo complessivo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate

**7. Discreto** Sa cogliere intonazione e nessi lessicali utili a intuire con discreta precisione gli elementi portanti di una situazione comunicativa di carattere quotidiano variamente connotata.

**6. Sufficiente** Sa individuare situazioni ed elementi chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

**5.Non sufficiente** Trova difficoltà a comprendere situazione, argomento ed elementi-chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

**4. Gravemente non sufficiente** Trova molte difficoltà a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione , per cui non coglie le informazioni minime per la comunicazione

## COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA

### LIVELLI

**10. Ottimo** Sa interpretare con precisione i nessi lessicali e le strutture morfosintattiche utili a comprendere in modo esaustivo e articolato un testo scritto variamente connotato.

**9. Distinto** Sa cogliere una ricca quantità di lessico e le strutture morfo-sintattiche utili a comprendere in modo centrato e articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

**8. Buono** Sa cogliere una quantità significativa di lessico e una globale coerenza sintattica utile a comprendere in modo centrato e abbastanza articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

**7. Discreto** Sa cogliere una quantità soddisfacente di lessico utile a riconoscere in modo abbastanza preciso messaggio portante, luogo e tempi in situazioni variamente connotate dedotte da un testo scritto.

**6. Sufficiente** Sa comprendere il senso generale (messaggio, luogo, tempi e ambiente) di una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

**5. Non sufficiente** Trova difficoltà a comprendere, all'interno di un testo scritto variamente connotato, luogo, tempi e messaggio portante.

**4 Gravemente non sufficiente** trova molte difficoltà a comprendere, anche all'interno di un testo semplice gli elementi essenziali della comunicazione

## PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

### LIVELLI

**10. Ottimo** Sa pronunciare in modo corretto, realistico, efficace e usa con pertinenza funzioni comunicative e idiomi idonei all'intento comunicativo

**9. Distinto** Sa pronunciare correttamente e con buona scansione ritmica e usa in modo coerente funzioni idonee all'intento comunicativo.

**8. Buono** Sa articolare in modo corretto suoni e intonazioni e usa con globale pertinenza funzioni idonee all'intento comunicativo.

**7. Discreto** Sa pronunciare in modo abbastanza corretto suoni e intonazioni e produce brevi messaggi nel complesso corretti

**6. Sufficiente** Sa articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni e usa con globale coerenza funzioni idonee all'intento comunicativo.

**5. Non sufficiente** Trova difficoltà ad articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni idonei all'intento comunicativo.

**4 Gravemente non sufficiente** trova molte difficoltà ad articolare suoni e intonazioni e non riesce ad articolare semplici elementi di comunicazione orale

## PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

### LIVELLI

**10. Ottimo** Sa usare in modo coerente e personalizzato elementi lessicali, fraseologici e registri specifici con ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche.

**9. Distinto** Sa usare in modo pertinente elementi lessicali e fraseologia con soddisfacente padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Gli errori di forma limitano la scorrevolezza.

**8. Buono** Sa usare in modo pertinente gli elementi lessicali e la fraseologia e usa i connettori grammaticali con globale logica sintattica. Gli errori non pregiudicano il senso.

**7. Discreto** Sa usare gli elementi lessicali, la fraseologia e i connettori grammaticali in modo abbastanza corretto con sufficiente logica sintattica

**6. Sufficiente** Sa usare in modo globalmente coerente gli elementi lessicali e fraseologici. Gli errori di forma non pregiudicano la comprensione.

**5. Non sufficiente** L'uso improprio degli elementi lessicali e gli errori logico-sintattici pregiudicano la comprensione del messaggio portante.



**4 Gravemente non sufficiente** non sa usare in maniera comprensibile gli elementi lessicali e fraseologici essenziali.

## CONOSCENZA DELLA GRAMMATICA

### LIVELLI

**10. Ottimo** Sa interiorizzare in modo corretto e preciso gli esponenti grammaticali e le strutture sintattiche; la riflessione logico grammaticale è sempre pertinente e centrata con sicurezza.

**9. Distinto** Memorizza in modo corretto gli esponenti e le strutture grammaticali; la riflessione logico grammaticale è più che pertinente.

**8. Buono** Memorizza in modo globalmente corretto; la riflessione logico-grammaticale è pertinente.

**7. Discreto** Memorizza in modo abbastanza corretto; la riflessione logico-grammaticale è nel complesso coerente.

**6. Sufficiente** Memorizza in modo globalmente corretto esponenti e strutture grammaticali; sa cogliere i nessi attraverso una riflessione guidata:

**5. Non sufficiente** Conosce in modo approssimativo esponenti e strutture grammaticali; non sempre coglie i nessi nonostante la riflessione guidata.

**4 Gravemente non sufficiente** Non riesce a comprendere e memorizzare gli elementi e le strutture grammaticali essenziali

## AREA TECNICO SCIENTIFICA

(Scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali - Educazione tecnica)

Gli obiettivi generali per quest'area, opportunamente graduati, consistono essenzialmente nel portare gli alunni a conseguire:

- capacità di osservare;
- capacità di confrontare e misurare;
- capacità di individuare problemi relativi agli ambiti tecnico-scientifici, in differenti situazioni, utilizzando
- opportune tecniche di base;
- capacità di risolvere le situazioni problematiche indicate al punto precedente;
- abilità di calcolo e uso adeguato degli strumenti e del linguaggio grafico;
- capacità di operare con grandezze e unità di misura;
- conoscenza del linguaggio logico, probabilistico e informatico e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline trattate;

Per i criteri di valutazione delle prove sia scritte sia orali, saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- comprensione del problema proposto;
- razionalità nello svolgimento della prova;
- completezza di contenuto;
- correttezza formale.

Si utilizzerà la seguente scala di valutazione:

**10. Ottimo** Opera in modo autonomo, dopo attenta riflessione; comprende le situazioni problematiche anche di particolare complessità; sa organizzare, applicare, rappresentare e trasformare in modo ottimale;

**9. Distinto** Riflette; comprende le situazioni problematiche anche complesse, sa applicare le tecniche di base con una autonomia operativa molto buona;

**8. Buono** Opera con sicurezza in varie situazioni anche abbastanza problematiche, sa applicare le tecniche con buona autonomia operativa

**7. Discreto** Opera in situazioni semplici, concludendo in modo autonomo il lavoro;

**6. Sufficiente** Opera in situazioni molto semplici, eventualmente guidato e con impegno adeguato alle capacità;

**5. Non sufficiente** Opera in situazioni molto semplici solamente se guidato e si impegna limitatamente rispetto alle capacità; presenta difficoltà di applicazione dei concetti di base e si impegna limitatamente rispetto alle capacità;

**4. Gravemente non sufficiente** Non è in grado di operare in situazioni molto semplici anche se guidato, presenta gravi difficoltà di applicazione dei concetti di base; non sa avvalersi di schemi e tecniche operative e manca di impegno rispetto alle capacità.

## AREA ESPRESSIVA

(Educazione artistica - Educazione musicale - Educazione fisica)

### INDICATORI

- ~ Osservazione della realtà e di se stessi.
- ~ Uso del lessico.
- ~ Uso degli strumenti.
- ~ Consapevolezza delle personali abilità di relazionarsi con l'ambiente e la società.
- ~ Consapevolezza delle personali capacità di avvicinare in modo originale e creativo i vari aspetti delle discipline.

I criteri indicati si riferiscono ai tre anni di corso e vanno rapportati al graduale ampliamento delle competenze e delle abilità acquisite.

### LIVELLI

**10. Ottimo** Ha conseguito una piena competenza circa l'osservazione e l'analisi della realtà circostante, la conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, la conoscenza e l'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con padronanza ed autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

**9. Distinto** Ha conseguito un livello molto buono nella capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante, ha piena coscienza delle proprie originali possibilità espressive e creative; ben consolidata è la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

**8. Buono** Ha buone capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce bene le proprie originali possibilità espressive e creative, buona è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

**7. Discreto** Ha discrete capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce le proprie originali possibilità espressive e creative, adeguata è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

**6. Sufficiente** E' in grado di osservare e analizzare la realtà circostante, di conoscere le proprie possibilità espressive e creative, di porre in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale. Ha una conoscenza accettabile dell'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità espressive

**5. Non sufficiente** Anche se guidato, non sempre è in grado di osservare ed analizzare la realtà circostante, non raggiunge una sufficiente conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, non ha raggiunto un livello adeguato nelle competenze relativamente alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici Anche se guidato, non sempre sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

**4. Gravemente non sufficiente** Anche se guidato e stimolato non è in grado o non si impegna ad osservare ed analizzare la realtà circostante. Non ha coscienza delle proprie possibilità espressive e creative; le competenze relative alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici sono molto limitate. Anche se guidato, non sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

## COMPORAMENTO

**Ottimo:** sempre molto corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora in maniera spontanea e attivamente.

**Distinto:** sempre corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora attivamente.

**Buono:** quasi sempre corretto, responsabile e, in genere, rispettoso di tutti. Collabora abbastanza costruttivamente.

**Discreto:** vivace, ma nel complesso responsabile. A volte deve essere richiamato ad un maggiore autocontrollo anche con una o due note sul registro.

**Sufficiente:** comportamento sostanzialmente corretto, ma spesso deve essere richiamato a maggiore responsabilità e rispetto delle regole. Ha avuto alcuni richiami scritti e almeno tre note sul registro.

**Non sufficiente:** molto spesso non rispetta le regole e le persone. Nonostante gli interventi educativi attivati, non ha conseguito un adeguato senso di responsabilità. Spesso ha assunto comportamenti riprovevoli per cui ha avuto varie note disciplinari sul registro ed è incorso in sanzioni disciplinari gravi (sospensione).

Il Collegio dell'11/09/2009 delibera all'unanimità "di derogare dal limite massimo di assenze (1/4) previsto per legge, per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che per gravi e documentati motivi siano impossibilitati alla frequenza obbligatoria, fermo restando che gli insegnanti delle singole discipline abbiano elementi sufficienti per poterli valutare"

**SCRUTINI ED ESAMI DI STATO**  
**(normativa – criteri di ammissione e di valutazione – certificazione delle competenze);**

Il Dirigente da lettura dei criteri di ammissione e di valutazione per gli esami di stato già approvati dai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, chiedendone l'approvazione e l'inserimento nel POF.

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare:

DPR n. 122 del 22/6/2009 (Regolamento sulla valutazione)

Legge 30/10/2008 n.169 (con rif. Agli artt.2 e 3);

Decreto L.vo 19/02/2004 n. 59 – artt.8 e 11

CM 100/08 art 2 (valutazione del comportamento degli studenti) – art. 3 (valutazione del rendimento scolastico degli studenti)

CM 10/09 sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento

CM 32/09 su “Esame conclusivo primo ciclo istruzione”

CM 46/09 su “Valutazione del comportamenti ai fini dell’esame di Stato ...”

Nota MIUR Prot. N. AOODGOS 2079 del 4/03/2009 (documento di indirizzo su Cittadinanza e Costituzione)

CM n. 50 e 51 del 20/5/2009 e nota prot. N. 6051 del 8/06/2009 avente per oggetto “valutazione finale alunni nella scuola secondaria di 1° grado”

CM 35 26/5/2010 primo ciclo di istruzione - esami di idoneità e di Stato

CM n. 49 del 20/5/2010 Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2009-2010)

CM. n. 46 del 2011

C.M. n. 48 del 31/05/2012 che riprende le circolari n. 46.

Dopo aver attentamente esaminato le disposizioni in merito a

- Finalità e caratteri della valutazione
- Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione
- Esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Valutazione del comportamento
- Certificazione delle competenze
- Valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- BES
- Criteri di deroga al numero massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità equità e trasparenza nella valutazione degli alunni:

**1.** Di valutare, nei Consigli di classe, il rendimento scolastico degli alunni, secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n° 169 del 30/10/08.

In particolare, delibera di Valutare il rendimento scolastico di ciascun alunno sulla base dei seguenti criteri:

- a) risultati raggiunti nelle discipline con voti numerici espressi i decimi
- b) risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni ed in particolare documentati e intenzionali processi di recupero di conoscenze e/o abilità disciplinari
- c) documentato e intenzionale sviluppo di abilità e competenze sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturale
- d) condizioni socio-familiari e culturali di provenienza

- e) possibilità di recupero delle insufficienze di risultato e delle carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento basate su credibili prospettive di sviluppo futuro
- f) livello globale di maturazione

2. Prima di ogni valutazione, preliminarmente, di validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo previsto dalla normativa. DLvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in presenza di alunni con gravi patologie certificate, lunghi periodi di assenza per malattia certificati o condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate (delibera del collegio dei docenti n.3 del 23/11/2009).

3. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame con voto a maggioranza del Consiglio di classe, di informare la famiglia con specifica comunicazione. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze. Gli stessi contenuti di tale comunicazione dovranno essere riportati sinteticamente e inseriti nel verbale dello scrutinio.

4. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame, di informare la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni. In tale comunicazione dovrà essere riportata la notizia della non ammissione e delle relative motivazioni.

5. Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.

6. In merito alla certificazione delle competenze (art.8 DPR n. 122 del 22/6/2009), **la certificazione** descrive, solo per alcune competenze-chiave, ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare. **La valutazione** è invece l'espressione di un giudizio che si fonda su vari elementi (verifiche di apprendimento, comportamenti, costanza nell'impegno, miglioramenti/peggioramenti, attitudini e capacità personali, grado complessivo di maturazione).

Il giudizio di ammissione, secondo il DPR n. 122 del 22/6/2009, dovrà essere espresso dal Consiglio di classe in decimi, come risultato di:

1) media dei voti del terzo anno;

2) valutazione ponderata del triennio in relazione ad impegno/partecipazione (attenzione alle attività).

7. In merito agli esami di fine ciclo, l'esito dell'esame si concluderà "con una valutazione complessiva espressa in decimi, illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno" (art. 3 L.169/08). All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. (art.3 DPR 122/09).

8. In merito alla valutazione in decimi, si specifica che essa non dovrà far perdere il significato formativo delle valutazioni nel corso dell'anno, che continuano ad essere usate secondo la prassi consolidata della Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno.

Essa è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, ma è influenzata dai seguenti fattori: *l'impegno, la motivazione, l'autonomia, la costanza dei risultati, i progressi/regressi*.

Pertanto, non è solo la media dei risultati ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.

9. Lo svolgimento delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. La prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER. Le prove si svolgeranno interamente on line in un arco più di giorni, indicati da INVALSI.

## G. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Poiché la scuola ha tra le sue finalità fondamentali quella di dare gli strumenti necessari per:

- raggiungere una buona conoscenza di se stessi
- saper instaurare rapporti positivi con il gruppo
- saper valorizzare la diversità di ognuno come risorsa essenziale nella relazione
- orientare nella scelta di come proseguire gli studi,

il nostro Istituto cura con particolare attenzione l'inserimento degli alunni stranieri e degli alunni in condizione di disagio e si attiva per realizzare percorsi finalizzati all'integrazione, all'alfabetizzazione, alla valorizzazione delle capacità peculiari di ciascun individuo e alla riduzione delle situazioni di disagio per il benessere dei singoli e del gruppo.

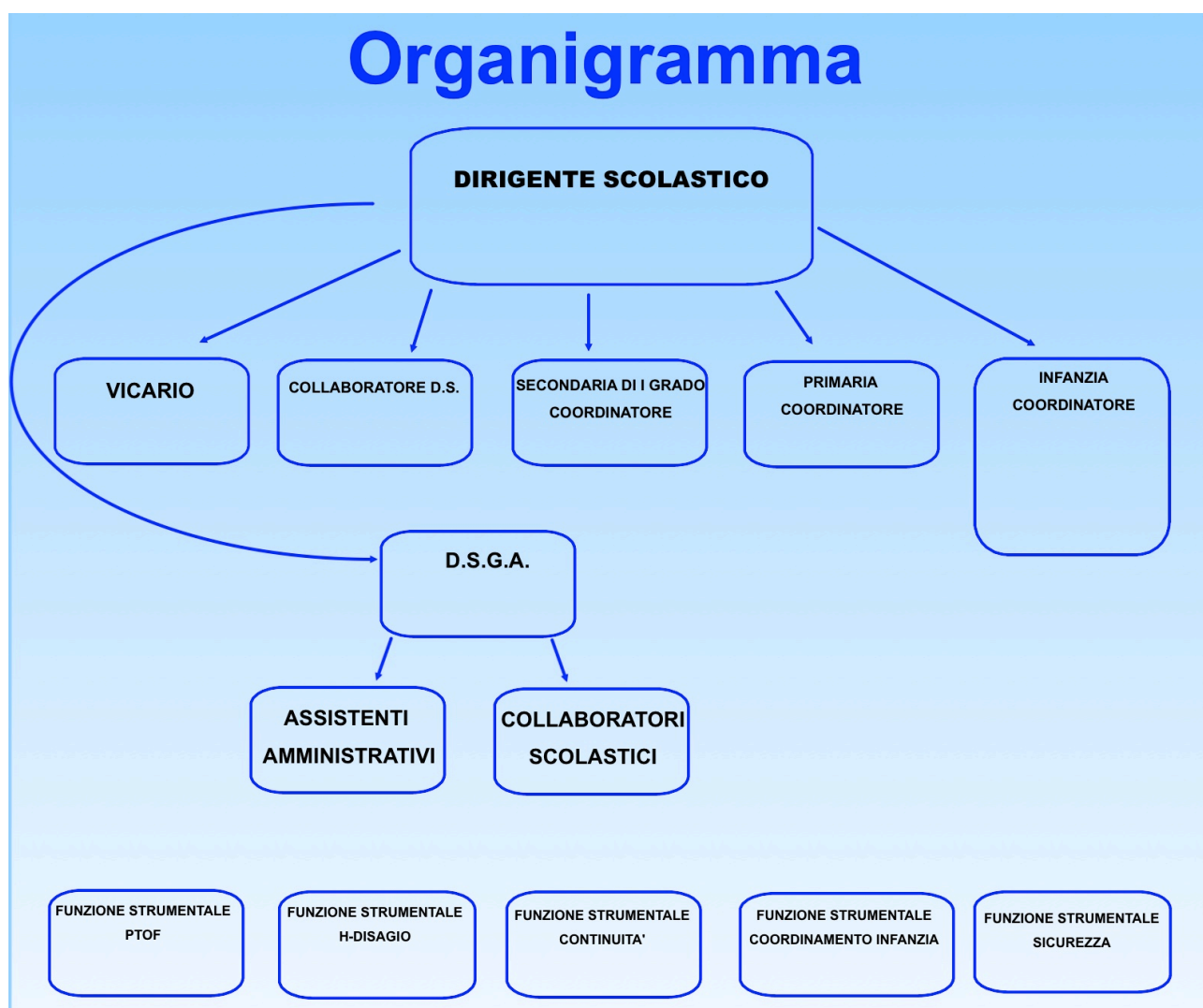
Tali percorsi vengono realizzati a seconda dei casi su singoli alunni, su piccoli gruppi, su classi intere o su gruppi di interclasse; essi si intersecano continuamente sia con le attività curriculari disciplinari che con quelle afferenti ai percorsi per l'educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile, nell'ottica di una educazione integrale della persona.

Allegato: Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)

Allegato: Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri

## 4. L'ORGANIZZAZIONE

### A. Modello organizzativo



### B. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente.

La segreteria è ubicata presso la sede di Via Musolesi, 1/A

## **Orario di ricevimento**

Durante il periodo delle lezioni riceve:

dal lunedì al giovedì dalle ore **11.30** alle ore **13.30**;

venerdì dalle ore **8.00** alle ore **10.00**

giovedì dalle ore **15.00** alle ore **17.00**

Durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, la segreteria riceve solo in orario antimeridiano

da lunedì a venerdì dalle ore **11.30** alle ore **13.30**.

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste telefoniche.

## **Recapiti**

- Tel: 0516787161
- Fax: 0516787158
- Email: [boic839001@istruzione.it](mailto:boic839001@istruzione.it)
- PEC: [boic839001@pec.istruzione.it](mailto:boic839001@pec.istruzione.it)

## **C. Reti e convenzioni attivate**

**I servizi integrati in collaborazione con l'Ente locale sono gestiti dalla responsabile dell'Ufficio scuola.**

**Pomerigi integrativi per la scuola primaria**

**Pre e post scuola**

**Mensa**

**Trasporto scolastico**

### **Protocollo d'intesa tra l'Istituto Comprensivo di Marzabotto e l'Amministrazione Comunale.**

Nel protocollo d'intesa tra il Comune di Marzabotto e l'Istituto Comprensivo a cui si fa riferimento per conoscere ciò l'Amministrazione Comunale mette a disposizione delle scuole del territorio, si ribadisce che tale intesa è finalizzata alla realizzazione del successo formativo di tutti i ragazzi e di tutte le ragazze che frequentano le scuole del Comune.

Per i dettagli dei progetti si rimanda alla convenzione con l'Amministrazione Comunale che viene stipulata annualmente.



## D. Piano di formazione del personale docente e ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Curricolo e competenze	Tutti i docenti	Attuazione del curricolo in verticale e implementazione della didattica per competenze	Migliorare gli esiti scolastici e gli esiti nelle prove standardizzate
Didattica inclusiva	Tutti i docenti	Mettere in atto strategie didattiche inclusive ed adottare strategie per la personalizzazione degli apprendimenti di tutti gli alunni	Promuovere il benessere a scuola. Prevenire il disagio e la dispersione scolastica.
Tecnologie didattiche	Tutti i docenti	Conoscere ed utilizzare tutti gli strumenti tecnologici disponibili per ampliare le metodologie didattiche ed ampliarle sulla base dei bisogni degli allievi.	Creare nuovi ambienti di apprendimento.  Utilizzare strumenti didattici specifici per rendere più accessibili i contenuti disciplinari.
Valutazione e certificazione delle competenze	Tutti i docenti	Costruire e condividere modalità e criteri di valutazione omogenei e coerenti su tutto l'arco del primo ciclo di istruzione.	Garantire un sistema di valutazione omogeneo e condiviso nei plessi e tra i vari ordini di scuola.
Sicurezza	Personale Docente e ATA	La formazione sulla sicurezza è obbligo di legge e comporta un forte investimento di risorse umane ed economiche da parte delle istituzioni scolastiche.	Garantire a tutto il personale gli strumenti necessari alla prevenzione e protezione dagli infortuni sul luogo di lavoro.

### **ALLEGATI**

- Piano di Miglioramento
- Piano Annuale per l'Inclusività (PAI)
- Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri
- Curricolo d'Istituto

Per conoscere più da vicino ogni plesso, si può cliccare sull'indirizzo [www.icmarzabottobologna.edu.it/](http://www.icmarzabottobologna.edu.it/) e accedere ai sito dove sono descritte nel dettaglio la struttura organizzativa e le attività progettuali della scuola.